

## VareseNews

### Sabato antifascista con “adottaunaclasse” e Festa & Liberazione

**Pubblicato:** Lunedì 19 Aprile 2010

In occasione del 65° anniversario della Liberazione il **Comitato Antifascista** di Busto Arsizio, in collaborazione con il Comune, organizza due appuntamenti per la giornata di sabato 24 aprile. Appuntamenti, scrive il Comitato, "rivolti a tutti quanti vivono in questo tempo che rimanda ad un passato che non si deve considerare mai sepolto".

Al mattino, al TeatroFratelloSole in Via M.d'Azeglio, ci sarà l'epilogo di "**adottaunaclasse**", percorso che a visto impegnati studenti ed insegnanti, di ITC ed Artistico e il gruppo teatrale dell'ISIS di Castellanza, esperti d'arte e tante realtà a sostegno giunti anche da lontano, come i giocolieri de **La Gurfata** di Locri, secondo l'idea di "imparare facendo", lasciandosi attraversare, corpo ed anima, da arti che raccontano nel modo che è loro di democrazia, convivenza, partecipazione, antifascismo. È intenzione del Comitato "innescare un confronto, fra scena, suoni e video, fra le varie esperienze, sostenuto da voci di esperti del sociale, dell'università, del teatro. Un appuntamento con la memoria che vive nelle questioni del presente e a cui giovani in 'adottaunaclasse' cercano di trasformare in domande collettive". Il Comitato Antifascista è stato, per sua ammissione, solo un "pre-testo"; il 24 aprile sarà un'occasione, colta dal Sindaco Gigi Farioli in un'ottica di pluralità delle voci della festa della Liberazione, ma il lavoro e le parole sono quelli originali di ragazzi e ragazze di oggi "e affondano le radici nella Storia, nelle sue speranze e nei suoi irrisolti". Come ha detto un giovane dell'ITC "quel 24 aprile le porte del teatro non dovranno essere chiuse", non è un evento delle sole scuole di "adottaunaclasse", quindi, finché ci si sta fisicamente in sala, i cittadini e le cittadine sono invitati.

La sera il Comitato Antifascista rilancia, come già fu l'anno scorso, **Festa&Liberazione** dalle h 21.00 alla Colonia Elioterapica di Via Ferrini in Busto.

Ci saranno musica, servizio ristoro, realtà dell'impegno civile e sociale cittadino, le emozioni date dal **CORO DI MICENE** da Milano che proporrà a metà serata "canzoni di lotta e di speranza".

Fra suoni e canti al centro della serata ci sarà la libertà di parola, diritto che i fascisti e i nazisti tolsero, così come il "far festa" e il "poter pensare altrimenti", libertà elementari sancite, ma che occorre sempre esercitare e ancora oggi difendere. Non mancherà un "microfono aperto" per dare voce ai pensieri sui valori della democrazia, della partecipazione, della convivenza, al ripudio dell'eredità storica del regime che consegnò l'Italia alla rovina.

Nota: il Comitato Antifascista di Busto A. coglie l'occasione per esprimere la propria gioia per l'avvenuta liberazione dei tre operatori di Emergency e dichiara che "la democrazia da esportazione a colpi di bombe" non funziona, anzi fa orrore, né è prevista dalla nostra Costituzione, che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

